

COMUNE DI SCARLINO

Provincia di GROSSETO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2022-2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giuseppe Brogi

Sommario

Il Revisore dei Conti	3
POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA :	4
PREVISIONI DI COMPETENZA	8
CONSIDERAZIONI ED OSSERVAZIONI	8
ENTRATE	8
Titolo 1 – <i>Entrate tributarie</i>	8
Titolo 2 – <i>Entrate derivanti da contributi e da trasferimenti correnti dallo Stato, regione, ecc.</i>	9
Titolo 3 – <i>Entrate extra-tributarie</i>	9
Titoli 4, 5 e 6 – <i>Entrate in conto capitale, entrate da riduzione di attività finanziarie e accensioni di prestiti</i>	10
USCITE	11
SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	12
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)	12
BILANCIO PLURIENNALE	12
PAREGGIO DI BILANCIO	13
CONSIDERAZIONI FINALI	13

Il Revisore dei Conti

Dott. Giuseppe Brogi , nominato con delibera consiliare n. 6 del 31 marzo 2021 revisore del conti del Comune di Scarlino per il triennio 2021/2024;

premessi che

- l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria e lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.Lgs.118/2011,

- ricevuto, in ultimo in data 13 aprile 2021, i documenti attinenti lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla giunta comunale in data 12/04/2021 con delibera n. 32, completo degli allegati disposti dalle norme e necessari per il controllo ai sensi degli articoli 234 e seguenti del d.lgs. 267/2000;

viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

visto il regolamento di contabilità;

visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 8/4/2021 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021/2023;

ha esaminato i documenti e verificato che il bilancio fosse redatto nel rispetto dei principi contabili di cui al d.lgs. 118/2011 ed in particolare:

1. *unità*: il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salve le eccezioni di legge;
2. *annualità*: le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;
3. *universalità*: tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;
4. *integrità*: le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;
5. *veridicità e attendibilità*: le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento;
6. *pubblicità*: le previsioni sono "leggibili" ed è assicurata ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti del bilancio;
7. *pareggio finanziario complessivo*: viene rispettato il pareggio di bilancio.

Per quanto attiene alla

POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA :

si prende atto delle seguenti deliberazioni di aliquote e tariffe approvate con la programmazione 2011- 2013- 2014- 2015 - 2016 – 2018 - 2019 e 2020 che si intendono tutte confermate per l'anno 2021:

- Delibera di G.C. n. 80 del 22.04.2011 “ Determinazione tariffe per riproduzione copie di atti e diritti di ricerca”;
- Delibera di G.C. n. 49 del 22.3.2011 “ Diritti di istruttoria e tariffe per le prestazioni di competenza dello sportello unico delle attività produttive (Suap) - anno 2011” pur se per l' esercizio 2021 si è provveduto ad esentare dal pagamento;
- Delibera di G.C. n. 155 del 17.12.2013 “ Determinazione tariffe per i servizi cimiteriali”;
- Delibera di G.C. n. 100 29.07.2014 “Approvazione disciplinare di funzionamento del canile comprensoriale Val di Pecora sito in Loc. La Botte di Scarlino e relative tariffe”;
- Delibera di G.C. n. 44 del 1.4.2015 “Istituzione e determinazione del diritto fisso da esigere da parte del comune all'atto di conclusione degli accordi di separazione consensuale, richiesta congiunta di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio nonché modifica delle condizioni di separazione o di divorzio conclusi innanzi all'ufficiale dello stato civile (art. 12, comma 6, del D.L.12 settembre 2014, n.132, convertito, con modificazioni, dalla L. 10 novembre 2014, n.162)”;
- Delibera di C.C. n. 22 del 29.7.2015 “Istituzione dell' addizionale comunale all' Irpef - approvazione del regolamento e determinazione delle aliquote per l' anno 2015”;
- Delibera G.C. n. 140 del 19.11.2015 “ Determinazione tariffe, diritti, sanzioni relative agli atti del "settore sviluppo e assetto del territorio e attività produttive" per gli uffici urbanistica, edilizia privata, demanio marittimo”;
- Delibera di G.C. n. 43 del 29.03.2016 “Agevolazioni per inserimento nuove attività produttive nella zona "A" del centro storico”;
- Delibera di G.C. n. 11 del 3.2.2016 “Atto di indirizzo per la concessione del servizio di gestione dei parcheggi a pagamento. Revoca delibera n°1/2016” ;
- Delibera di Giunta Comunale n. 16 del 06.02.2018 “ Riduzione delle tariffe dei servizi scolastici ed educativi a domanda individuale e del servizio di trasporto scolastico”;
- Delibera di Giunta Comunale n. 170 del 11.12.2019 “Adeguamento tariffe sulle concessioni cimiteriali e approvazione tariffe relative ai nuovi loculi realizzati con i lavori di ampliamento e ristrutturazione del cimitero comunale”;
- Delibera di Giunta Comunale n. 20 del 06.02.2020 “Ridefinizione sedi e tariffe per celebrazioni matrimoni e unioni civili”;
- Delibera di Giunta Comunale n. 27 del 20.02.2020 “Approvazione delle tariffe per la sosta nei parcheggi a pagamento”;
- Delibera di Giunta Comunale n. 35 del 27.02.2020 “Istituzione gratuità per il servizio di trasporto scolastico”;
- Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 10.03.2020 “Approvazione aliquote e detrazioni imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2020”;
- Delibera di Giunta Comunale n. 67 del 28-05-2020 “GPAFR- approvazione nuova regolamentazione accesso e fruizione area naturale delle Costiere di Scarlino” ;

Inoltre la Legge di Bilancio 2020 ha abolito la IUC di cui l' IMU ne rappresentava una componente ridisciplinando l' imposta municipale propria. L' amministrazione nel 2020 ha approvato le aliquote IMU , confermando di fatto quelle esistenti ma azzerando le aliquote per il fabbricato

rurali ad uso strumentale e per i fabbricati merce - questi ultimi di fatto esentati dalla normativa a decorrere dal 01.01.2022. Le aliquote sono state confermate per la programmazione 2021-2023. Le aliquote IMU in vigore risultano pertanto le seguenti :

- aliquota ordinaria da applicarsi per tutte le fattispecie immobiliari non contemplate nelle tipologie sotto elencate: **9,8 per mille**
- aliquota per le unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: **6 per mille** ;
- aliquota per unità immobiliari concesse in locazione a titolo di abitazione principale e sue pertinenze ai sensi della Legge n. 431/1998: **9,8 per mille**;
- aliquota per le unità immobiliari non locate ai sensi della Legge. n. 431/1998 e tenute a disposizione, classificate nella categoria catastale A: **10,6 per mille**;
- aliquota per fabbricati appartenenti alla categoria catastale D (escluso D/10): **10,3 per mille** di cui 2,7 per mille quota di spettanza del comune e 7,6 per mille quota di spettanza dello Stato;
- aliquota per terreni agricoli: **9,8 per mille**;
- aliquota per aree edificabili: **10 per mille**;
- aliquota per fabbricati rurali: **0 per mille**;
- aliquota per fabbricati merce (costruiti e destinati alla vendita da imprese costruttrici): **0 per mille**.

Per quanto attiene le aliquote dell' Addizionale comunale all' Irpef sono confermate ed uguali a quelle previste per l'anno 2015, differenziate sulla base degli scaglioni Irpef e prevedendo una fascia di esenzione per i redditi inferiori a 15.000 €, così come di seguito riportate:

Soglia di esenzione (Euro): 15.000	
Scaglione da 0 a 15.000 euro	Aliquota (%): 0,60
Scaglione da 15.001 a 28.000 euro	Aliquota (%): 0,65
Scaglione da 28.001 a 55.000 euro	Aliquota (%): 0,70
Scaglione da 55.001 a 75.000 euro	Aliquota (%): 0,75

Si evidenziano gli ulteriori seguenti provvedimenti :

- Determinazione n. 4 del 07.01.2021 “Aggiornamento annuale degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria ai sensi dell'art. 184 della L.R. toscana 65/2014 e del costo di costruzione ai sensi dell'art. 185 della L.R. Toscana 65/2014 – anno 2021”;
- Delibera di Giunta Comunale n. 27 del 31.03.2021 “ Individuazione dei valori di riferimento delle aree edificabili soggette ad IMU del Comune di Scarlino – anno 2021”;
- “Approvazione modifiche al Regolamento per l' applicazione dell' Imposta di Soggiorno” ;
- “Istituzione e approvazione Regolamento per la disciplina del Canone Patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale”;

entrambi approvati nella seduta consiliare del 31.03.2021 e le conseguenti

- Delibera di Giunta Comunale n. 23 del 31.03.2021 “ Approvazione tariffe Canone Unico Patrimoniale anno di imposta 2021”
- Delibera di Giunta Comunale n. 24 del 31.03.2021 “ Approvazione tariffe Imposta di Soggiorno in vigore dall' anno di imposta 2022 – Conferma tariffe anno di imposta 2021”

Si sottolinea che :

- la Legge 160/2019, articolo 1, commi da 816 a 847, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”, ha stabilito a decorrere dall'anno 2021 l’ istituzione da parte dei Comuni del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e di qualsiasi canone ricognitorio e concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali. I previgenti tributi sono sostituiti dal Canone unico ma non abrogati e pertanto i relativi regolamenti continuano ad esplicare la propria efficacia per i periodi di imposta precedenti al 2021, anche ai fini dell'attività accertativa dell'ufficio competente o del concessionario. Ai sensi del comma 817 dell'art. 1 della L. 160/2019 il Canone unico è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone in questione così detto “ Canone Unico Patrimoniale”
- l' art. 30 comma 5 del Decreto Legge 4/2021 “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all’emergenza da COVID-19” (cd. Decreto sostegni), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 70 del 22.03.2021 ha disposto che “ Limitatamente all’anno 2021, in deroga all’articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all’articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021”.

Con riferimento alla TARI si ricordano le Delibere di ARERA n.443/2019 e n.444/2019 di approvazione del nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) in dipendenza delle quali sono sorti degli obblighi precisi in capo ai Comuni e ai gestori del servizio di gestione dei rifiuti sia relativamente alla predisposizione dei Piani economico finanziari (e delle conseguenti deliberazioni di approvazione delle tariffe all’utenza) che per la loro validazione ai fini di una successiva approvazione da parte di ARERA.

Per l' esercizio 2021 il così detto "Decreto Sostegni ", al fine di rendere coerente la normativa della Tari con le modifiche apportate al Codice Ambientale che impattano fortemente sul servizio smaltimento rifiuti , ha previsto una precisa deroga sganciando i termini di approvazione delle inevitabili modifiche regolamentari, del Pef e delle conseguenti tariffe da quello fissato per il Bilancio di Previsione.

Si prende atto altresì delle ulteriori seguenti deliberazioni, tutte propedeutiche alla programmazione, conformi alle disposizioni normative ed alle eventuali limitazioni imposte:

- Delibera di Giunta Comunale n. 6 del 12.02.2021 “ Determinazione della qualità e quantità delle aree fabbricabili da destinare alla residenza e altre attività produttive - anno 2021”

- Delibera di Giunta Comunale n. 7 del 09.03.2021 “Covid - 19 Esonero anno 2021 diritti di istruttoria e tariffe per le prestazioni di competenza dello sportello unico delle attività produttive (Suap)”
- Delibera di Giunta Comunale n. 14 del 12.03.2021 “Comune di Scarlino – Quantificazione per l'anno 2021 fondo risorse decentrate parte variabile ”;
- Delibera di Giunta Comunale n. 15 del 12.03.2021 “Bandite di Scarlino – Quantificazione per l'anno 2021 fondo risorse decentrate parte variabile”;
- Delibera di Giunta Comunale n. 16 del 12.03.2021 “Ripartizione dei proventi contravvenzionali per violazioni al codice della strada a destinazione vincolata – anno 2021”
- Delibera di Giunta Comunale n. 18 del 22.03.2021 “ Comune di Scarlino – Quantificazione per l'anno 2021 fondo risorse decentrate parte variabile di cui alla DGM n. 14 del 12.03.2021 - Integrazione”;
- Delibera di Giunta Comunale n. 19 del 31.03.2021 “ Emergenza Covid 19 – Incremento fondo per il sostegno abitativo anno 2021”;
- Delibera di Giunta Comunale n. 20 del 31.03.2021 “Dotazione organica, ricognizione annuale delle eccedenze di personale e piano fabbisogni 2021-2023”;
- Delibera di Giunta Comunale n. 21 del 31.03.2021 “ Previsione e ripartizione proventi derivanti dalle concessioni edilizie per gli anni 2021-2023”;
- Delibera di Giunta Comunale n. 22 del 31.03.2021 “ Valorizzazione dell' accantonamento al fondo di garanzia debiti commerciali – bilancio di previsione 2021-2023 - (Art 1 c. 959-869 L. 140/2018)”
- Delibera di Giunta Comunale n. 18 del 06.02.2020 " Elenco patrimonio immobiliare del Comune di Scarlino suddiviso in strumentale e non strumentale al raggiungimento dei fini istituzionali – Approvazione" i cui contenuti sono confermati per l' esercizio 2021;
- Delibera di Giunta Comunale n. 25 del 31.03.2021 " Piano delle alienazioni e valorizzazioni 2021/2022/2023 - Approvazione" ;
- Delibera di Giunta Comunale n. 26 del 31.03.2021 " Adozione del piano triennale 2021-2023 e dell' elenco annuale 2021 delle opere pubbliche”;
- Delibera di Giunta Comunale n. 28 del 31.03.2021 “Adozione del programma biennale 2021 – 2022 delle forniture e dei servizi”;
- Delibera di Giunta Comunale n. 29 del 31.03.2021 “ Emergenza Covid 19 – Progetto fornitura gratuita libri di testo Scuola Secondaria Primo Grado A. Mariotti Scarlino anno scolastico 2021-2022”;
- Determinazione n. 4 del 07.01.2021 “ Aggiornamento annuale degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria ai sensi dell'art. 184 della L.R. toscana 65/2014 e del costo di costruzione ai sensi dell'art. 185 della L.R. Toscana 65/2014 – anno 2021”;
- Determinazione n. 171 del 23.03.2021 “Art. 67 CCNL 21 Maggio 2018 – Costituzione del fondo risorse decentrate per l'anno 2021”;

Si osserva che lo schema del bilancio di previsione 2021-2023 risulta redatto secondo quanto previsto dal D.Lgs.118/2011.

Ai sensi dell’ art. 18-bis del D. Lgs. 118-2011 nonché del Decreto del Ministero dell' Interno del 22.12.2015, al Bilancio di Previsione 2021-2023 è allegato il Piano degli Indicatori di bilancio degli enti locali.

PREVISIONI DI COMPETENZA

Il bilancio preventivo ex d.lgs. 118/2011 avente carattere autorizzatorio pareggia nelle risultanze finali come da allegato 9 “ Quadro generale riassuntivo”;

È stato inoltre verificato l'equilibrio finale del bilancio ex d.lgs. 118/2011, come da allegato 9 Quadro Equilibri di Bilancio, osservando che lo stesso è stato conseguito con l'applicazione dei proventi per permessi a costruire a parte corrente negli anni 2021 e 2022 , come legittimato dal comma 737 della Legge di Stabilità 2016 e dall' art. 1 comma 460 della L. 11.12.2016 n. 232, nota come legge di Bilancio 2017, modificato dall' art. 1-bis comma 1 del D.L. 16 ottobre 2017 n. 148 e convertito con modificazioni dalla L. 4 dicembre 2017, n. 172 ed esplicitato nella deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 31.03.2021. La percentuale di tale impiego nel triennio 2021-2023 è pari rispettivamente al 10,52 nel 2021, al 3,86 nel 2022 e si azzerà nel 2023 con forte attenuazione dell' impiego degli stessi per gli equilibri di parte corrente a vantaggio delle spese in conto capitale a cui tali proventi dovrebbero essere prioritariamente destinati.

CONSIDERAZIONI ED OSSERVAZIONI

ENTRATE

Titolo 1 – Entrate tributarie

È stata verificata l'iscrizione in bilancio di tutti i tributi obbligatori.

In particolare si rileva che:

- l' addizionale comunale all' IRPEF, differenziata per scaglioni di reddito, è iscritta a bilancio 2021 per l'importo di €. 215.884,00 sulla base delle proiezioni fornite dal Ministero delle finanze sul portale del federalismo fiscale ed attestandosi sui valori medi, con abbattimento nel 2021 del 15% come da stima di perdita di gettito attesa dal Mef per gli effetti della pandemia COVID SARS 19;
- il gettito IMU è stato previsto in €. 2.630.375,94, comprensivo di riversamenti tardivi anni precedenti e recupero dell'evasione tributaria. L' Imu di competenza – versata in autoliquidazione da parte dei contribuenti - è stimata in €.1.706.000,00 già abbattuta delle esenzioni previste e stimate per l' acconto del settore turistico. Per il Recupero dell' evasione sono stanziati €. 871.502,09 compensati sul versante della spesa da idoneo fondo crediti di dubbia esigibilità , costruito con la regola a regime e pari al 83,84%.
- la TARI è stata iscritta a bilancio, in attesa della definizione del PEF e delle conseguenti tariffe, per un importo di €. 1.911.074,07 che garantisce la copertura parziale dei costi di raccolta e smaltimento dei rifiuti, considerato che secondo le nuove disposizioni ARERA il Fondo crediti di dubbia esigibilità, calcolato in modo conforme al punto 3.3 dell' allegato n. 4/2 al D.Lgs.118/2011 viene inserito nei costi nel limite massimo dell' 80%. Sono altresì

previste entrate da recupero dell' evasione TARES-TARI per complessivi €. 133.340,46 che concorreranno all' abbattimento dei costi.

- l' Imposta di Soggiorno è stimata in €. 147.000,00 già abbattuta dei ristori previsti e stimati sulla base del Decreto Sostegni. Negli esercizi successivi lo stanziamento atteso è stimato, oltre che sull' assenza di specifici abbattimenti per ristori specifici , sulla base delle modifiche apportate al Regolamento ed alla politica tariffaria approvata in vigore dal 2022. Le entrate garantiscono la parziale copertura delle spese correnti allocate nella Missione 5 e 7 (cultura e turismo)

Relativamente al fondo di solidarietà comunale è stato stanziato l'importo di €. 501.750,18 sulla base delle spettanze ministeriali come da comunicato del 11.02.2021.

Titolo 2 – Entrate derivanti da contributi e da trasferimenti correnti dallo Stato, regione, ecc.

I trasferimenti erariali iscritti in bilancio a titolo di rimborso per minor gettito IMU sono stati verificati sulla base delle disposizioni sui trasferimenti erariali. Gli importi sono desunti sulla base dei dati storici, con particolare riferimento all'ultimo quadriennio (2017,2018,2019 e 2020) per complessivi €. 60.757,01.

Sono stanziati fondi per specifiche disposizioni normative - Emergenza Covid per l' esercizio 2021 per €. 205.793,78. Le entrate sono state stimate sulla base dei dati dell' esercizio 2020 con proiezioni sulla normativa in essere al momento della predisposizione del Bilancio. Nel corso dell' esercizio 2020 sono stati assegnati ai Comuni ristori e fondi per lo svolgimento delle funzioni fondamentali a causa dell' Emergenza socio-sanitaria da Covid-19. Al momento della predisposizione del Bilancio di Previsione 21-23 tali fondi speciali - perdurando l' emergenza - sono stati quantificati e stimati sulla base di quanto disposto dalla legge di bilancio e dal così detto Decreto Sostegni del 22.03.2021. Si evidenzia come al momento si rilevi una contrazione dei fondi rispetto alle erogazioni 2020.

Sono stati altresì previsti Fondi Ministeriali per ristorare la ditta del servizio Scuolabus per la perdita di fatturato dovuta alla sospensione nel 2020 del servizio a causa della pandemia, con correlata e di pari importo posta di uscita , stimata in €. 52.371,09.

Per attività culturali stanziati anche fondi ministeriali specifici per le attività culturali/turistiche per €. 48.400, e correlate e di pari importo stanziamenti di uscita.

In incremento i fondi regionali per contributi integrazione canoni di locazione stimati in €. 50.000, correlati a spese di pari importo.

I trasferimenti più rilevanti sono rappresentati dai finanziamenti per lo svolgimento delle Funzioni delegate, a pareggio con le uscite, per complessivi €. 1.320.842,11.

Titolo 3 – Entrate extra-tributarie

In merito si osserva che:

i proventi per i servizi socio educativi a domanda individuale sono previsti correttamente in modo prudenziale. Le percentuali di copertura tenuto conto sia delle entrate da tariffa che di entrate specificatamente destinate sono le seguenti:

Mensa scolastica	34,42%
Nido d'infanzia	27% che sale al 54% con l'abbattimento dei costi al 50%, come da disposizioni normative
Campo estivo	36,06%

L' amministrazione ha confermato le tariffe di cui alla delibera di Giunta Comunale n. 16 del 06.02.2018 ad eccezione delle tariffe per il trasporto scolastico che sono restare in vigore fino alla conclusione dell'anno scolastico 2019-2020. Con delibera di Giunta Comunale n. 35 del 27.02.2020 l' amministrazione ha infatti stabilito di fornire gratuitamente dall' anno scolastico 2020-2021 il trasporto scolastico che non rientra tra i servizi pubblici locali a domanda individuale essendo compreso invece tra i servizi di carattere sociale a sostegno del diritto costituzionale di accesso alla scuola. Per l'esercizio 2021 le spese del trasporto scolastico si quantificano in €. 170.311,48.

Si rileva che, non essendo il comune in situazione strutturalmente deficitaria, non deve essere osservata alcuna percentuale minima.

L' apporto alla copertura con la fiscalità generale è pari complessivamente e rispettivamente nel triennio ad €. 440.302,73 nel 2021, ad €. 441.302,73 nel 2021 ed a €. 434.551,75 nel 2023.

I proventi da sanzioni amministrative per violazioni del codice della strada sono previste per l'esercizio in € 283.465,00. Il provento , al netto del Fondo Crediti di dubbia e difficile esigibilità quantificato in €. 161.312,44, è destinato agli interventi di spesa per le finalità e con i vincoli quantitativi di cui agli articoli 142 e 208 del codice della strada, come da deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 12.03.2021.

I proventi dei parcheggi a pagamento di competenza comunale sono stati stanziati in €. 230.000,00 al lordo del compenso per il servizio del 48,85% stanziato in uscita.

Si evidenzia che i tributi così detti " minori" (ovvero Tosap-Cosap-Affissioni e Pubblicità) sono stati di fatto sostituiti dal nuovo " Canone Unico Patrimoniale" .

Nella seduta consiliare del 31.03.21 l' ente ha provveduto all' approvazione del relativo Regolamento e con provvedimento di Giunta Comunale n. 23 del 31.03.21 sono state approvate le tariffe, di fatto invariate ai fini del rispetto del disposto normativo dell' invarianza di gettito.

Con la nuova connotazione le entrate in questione cessano di essere considerate entrate tributarie, assumendo la caratteristica di entrate patrimoniali e per questo stanziare nella previsione di Bilancio fra le entrate extra-tributarie. Sono stati stanziati nell' esercizio 2021 €. 44.000 per le occupazioni permanenti e temporanee (tenendo conto delle esenzioni ampliate a tutto il 30.06.21 dal Decreto Sostegni per le occupazioni di suolo pubblico effettuate dalle imprese di pubblico esercizio e per le occupazioni temporanee dei commercianti ambulanti) ed €. 41.101,00 per l' ex imposta comunale sulla pubblicità in concessione.

Titoli 4, 5 e 6 – Entrate in conto capitale, entrate da riduzione di attività finanziarie e accensioni di prestiti

In relazione agli investimenti previsti si osserva che l'amministrazione ha adottato il seguente provvedimento

- Delibera di Giunta Comunale n. 26 del 31.03.2021 " Adozione del piano triennale 2021-2023 e dell' elenco annuale 2021 delle opere pubbliche"

I programmi triennali e gli elenchi annuali dei lavori pubblici di cui al d.lgs. 50/2016 sono stati redatti conformemente alle indicazioni ed agli schemi di cui al decreto ministeriale e sono state indicate le priorità e le azioni da intraprendere .

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione, a cui si aggiungono interventi di manutenzione straordinaria di importi inferiori ai 100.000,00 euro.

Le spese in conto capitale trovano finanziamento con entrate proprie - proventi per permessi a costruire ed alienazioni -e contributi agli investimenti, non prevedendo l'ente alcun ricorso all'indebitamento che determinerebbe irrigidimento del bilancio corrente.

Si evidenzia altresì la reimputazione dall' esercizio 2020 all' esercizio 2021 di interventi finanziati nel 2020 , attuata con specifica determinazione dirigenziale nel dicembre 2020, in ossequio al principio della competenza finanziaria potenziata. Le spese reimputate trovano copertura con il Fondo Pluriennale vincolato di entrata per complessivi €172.710,61.

E' rispettato nel triennio il limite della capacità di indebitamento previsto dalle norme vigenti.

Nel bilancio risulta iscritta un'anticipazione di tesoreria a breve termine per euro 7.000.000,00 , a titolo puramente cautelativo.

USCITE

È stata verificata la congruità delle previsioni di spesa sulla base del rendiconto 2019, delle previsioni definitive del bilancio 2020, delle necessità correlate all' emergenza sanitaria tutt' ora in corso, nonché degli allegati esplicativi.

In particolare si osserva che:

- le spese per il personale sono state calcolate applicando il contratto collettivo nazionale di lavoro attualmente vigente e prevedendo accantonamenti per il futuro rinnovo;
- il fondo risorse decentrate è stato calcolato secondo i criteri previsti dalle vigenti disposizioni;
- l'ammontare complessivamente previsto per le spese di personale consente il rispetto di ogni disposizione limitativa imposta dalla legislazione nazionale
- sulla base del quadro predisposto dal Servizio finanziario relativamente ai mutui assunti a tutto l'anno 2020 si è accertata la congruità nella determinazione delle rate di ammortamento (che tengono conto delle operazioni attuate nel 2020 per fronteggiare l' emergenza Covid-19 di rinegoziazione dei mutui con Cassa Depositi e Prestiti nonché della sospensione della quota capitale dei mutui Cassa DD.PP-MEF)
- il fondo di riserva è previsto nel rispetto dei limiti minimo e massimo indicati dall'art. 166 del d.lgs. 267/2000;

- è stato stanziato il fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità sulla base delle indicazioni fornite nell'allegato 4.2 del d.lgs. 118/2011 e quantificato, come da regola a regime, complessivamente per gli anni 2021-2023 rispettivamente in euro 1.313.805,24 per il 2021, 1.140.031,99 per il 2022 ed € 1.140.643,11 per il 2023;
- ai sensi del nuovo principio contabile di cui al D.lgs. 118/2011 l'ente ha proceduto ad effettuare una ricognizione dei contenziosi ed è risultato necessario procedere ad accantonamento preventivo di euro 30.000
- ai sensi della legge 147/2013 l'ente, a decorrere dal 2015, deve procedere ad effettuare accantonamenti per perdite su società e organismi partecipati. Per le società partecipate dal comune per le quali si registrano perdite si è provveduto ad effettuare l'accantonamento, per come disciplinato dalla legge di stabilità 2014 e dal D.lgs.175/2016. L'importo stanziato è pari ad €. 66,49 per ciascuno degli anni 2021-2022-2023.
- con apposito provvedimento di Giunta Comunale n. 22 del 31.03.2021 l'ente ha provveduto all'accantonamento al fondo di garanzia debiti commerciali come disposto dall' Art 1 c. 959-869 L. 140/2018. L'accantonamento si è reso necessario esclusivamente per un ritardo di 8 giorni sulla tempestività dei pagamenti rispetto ai 30 giorni previsti dalla norma. Gli stanziamenti sono pari nel triennio rispettivamente ad euro 22.822,01 per il 2021, 22.276,08 per il 2022 e 22.078,08 per il 2023.
- le previsioni delle spese di gestione in genere risultano coerenti con gli stanziamenti dei precedenti esercizi, con particolare riferimento al 2020 appena trascorso e con la normativa attuale correlata alla emergenza pandemica tutt' ora in corso. Si raccomanda, in proposito, un attento e costante monitoraggio, considerata la natura non derogabile di tali spese in quanto, in caso di insufficiente dotazione finanziaria, le stesse potrebbero causare problemi in ordine all'equilibrio economico del bilancio.
- per quanto riguarda le spese in conto capitale di competenza pura, esse pareggiano con le entrate della stessa natura nel rispetto delle specifiche destinazioni. La copertura delle stesse è garantita con i proventi per permessi a costruire, con le alienazioni e con contributi agli investimenti.

SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

I servizi per conto di terzi e le partite di giro (titolo 9 per l'entrata e titolo 7 per la spesa) pareggiano in € 7.045.220,73=.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

L'allegato 4.1 del d.lgs. 118/2011 ha previsto l'introduzione del DUP in sostituzione della precedente relazione previsionale programmatica. Il DUP non deve essere rappresentato secondo un modello prestabilito e per gli enti sotto i 5.000 abitanti è stata prevista una forma semplificata secondo le indicazioni fornite al punto 8.4 dell'allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011. Costituisce presupposto al Bilancio di previsione.

BILANCIO PLURIENNALE

I nuovi schemi di bilancio di previsione ex d.lgs. 118/2011 prevedono un unico schema comprendente le previsioni pluriennali.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale tengono conto della politica tributaria e tariffaria .

Le previsioni contenute nel bilancio pluriennale sono improntate al mantenimento degli equilibri finanziari ed in particolare alla copertura delle spese di funzionamento e di investimento.

L'ammontare dei mutui passivi contratti a tutto il 31.12.2020 rientra nei limiti di indebitamento a lungo termine di cui all'art. 204 del d.lgs. n. 267/2000.

PAREGGIO DI BILANCIO

Dall' anno 2016 la disciplina del Patto di Stabilità ha cessato di avere effetti e con la Legge di Stabilità 2016 sono stati previsti i nuovi vincoli di finanza pubblica definiti come "pareggio di bilancio", che risultano in vigore a tutto il 31.12.2018.

La Legge di Bilancio 2019, per tenere conto delle Sentenze della Corte Costituzionale del 2017 e del 2018, ha abolito le norme in materia di "pareggio di Bilancio " a decorrere dall' esercizio 2019. In particolare i commi 819-826 dell' art.1 stabiliscono che dall' esercizio 2019 non sono più in vigore le norme previste fino al 2018 in materia di "pareggio di bilancio" degli enti locali e che il vincolo di finanza pubblica coincide, dall' esercizio 2019, con gli ordinari " Equilibri di Bilancio" come da " Quadro Equilibri di Bilancio – Allegato 9".

L' ente ha rispettato il Pareggio di Bilancio a Rendiconto 2019.

CONSIDERAZIONI FINALI

L'organo di revisione

CONSIDERATO

- che lo schema di bilancio ed i suoi allegati sono conformi alle norme ed ai principi giuridici, alle norme statutarie e regolamentari nonché ai principi contabili emanati nel d.lgs. 118/2011;
- il risultato presunto di amministrazione al 31.12.2020 rileva un miglioramento rispetto all' extra-deficit generatosi a seguito del riaccertamento straordinario dei residui al 1.1.2015 e già ripianato dal Consiglio Comunale. Il disavanzo da riaccertamento straordinario è stato quantificato in €. 1.408.373,47 e ripianato in 30 rate costanti di €. 46.945,79 annue. Al 31.12.2020 Il disavanzo deve pertanto essere al massimo pari ad - €. 1.126.698,73 . Il risultato presunto di amministrazione al 31.12.2020 è pari a - € 401.359,08 e dunque rientra largamente nel dato minimo previsto registrando altresì un netto miglioramento rispetto al risultato 2019;
- positivo il contenuto impiego dei proventi dei permessi a costruire per gli equilibri di parte corrente a vantaggio delle spese in conto capitale a cui tali proventi dovrebbero essere prioritariamente destinati e considerata la natura "aleatoria" degli stessi
- la previsione di spesa per investimenti è coerente con il programma triennale delle opere pubbliche . Le spese di investimento previste per gli esercizi 2021-2023 potranno essere realizzate solo previo reperimento dei relativi finanziamenti.

PROPONE E SUGGERISCE

- di assegnare, ad avvenuta approvazione del bilancio di previsione, ai responsabili dei servizi le risorse di rispettiva competenza, per il raggiungimento degli obiettivi individuati, mediante l'attivazione del piano esecutivo di gestione (PEG).
- di monitorare il gettito delle entrate destinato al finanziamento di spese correnti in quanto la loro mancata realizzazione potrebbe compromettere gli equilibri di parte corrente, l'erogazione dei servizi correnti ed in generale il rispetto degli equilibri di competenza. Invita contestualmente, pertanto, a monitorare gli impegni di spesa in funzione della costante verifica dello stato di accertamento dell'entrata, adeguando se necessario i Fondi Crediti di Dubbia Esigibilità, anche e soprattutto considerata l'evoluzione dello stato emergenziale COVID 19 che, da situazione di natura prettamente sanitaria, è sfociato in una situazione di preoccupante criticità per la tenuta del contesto sociale ed economico del sistema paese, determinandosi la necessità di interventi con l'adozione di misure straordinarie e speciali anche per l'anno 2021. Opportuno pertanto monitorare in corso d'anno gli eventuali ulteriori interventi normativi di sostegno e ristoro.
- di monitorare sistematicamente le partite relative ai residui attivi e passivi iscritti in bilancio con particolare attenzione a quelli più vetusti, accelerando le fasi che conducono alla effettiva riscossione, anche al fine di ridurre il possibile ricorso alle anticipazioni di tesoreria.
- di proseguire nella politica di contenimento dell'indebitamento e di contenimento della spesa di personale.

l'organo di revisione attesta la congruità, l'attendibilità, la validità degli stanziamenti di bilancio con le raccomandazioni sopra esposte ed esprime, per quanto di competenza, parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 e dei documenti ed atti amministrativi collegati.

Bibbiena (Ar), lì 15 aprile '21

Il Revisore dei Conti
Dott. Giuseppe Brogi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.